



CITTÀ DI MONTESARCHIO
(PROVINCIA DI BENEVENTO)

DELIBERA CONSILIARE N° 5 DEL 26 maggio 2015

O G G E T T O : T A R I A N N O 2 0 1 5 – D E T E R M I N A Z I O N E T A R I F F E

L'ANNO DUEMILAQUINDICI il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 18,55 con prosieguo, nel Palazzo del Comune di Montesarchio, convocato con l'apposito avviso diramato dal Presidente e ritualmente notificato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, in prima convocazione.

PRESIEDE LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTT.SSA GEPPINA CRISCI

ALLE ORE 19,55 RISULTANO PRESENTI:

- | | |
|------------------------------|---------------------------|
| 1) SINDACO DAMIANO FRANCESCO | 2) MATALUNI VINCENZO |
| 3) PAPA ANGELA | 4) CRISCI GEPPINA |
| 5) PAPA ROSANNA | 6) RICCIO NICOLA |
| 7) CAMPOBASSO GIOVANNI | 8) DELLO IACOVO ALFONSINA |
| 9) MAURIELLO GAETANO | 10) STRIANI NICOLA |
| 11) CLEMENTE ANNALISA | 12) DE MIZIO ANTONIO |
| 13) CECERE GIUSEPPE | 14) NAZZARO RAFFAELE |

ALLE ORE 19,55 RISULTANO ASSENTI:

- | | |
|------------------------|------------------|
| 1) SORRENTINO MARCELLA | 2) COMPARE LUCIA |
| 3) IZZO ANTONIO | |

LA PRESIDENTE, constatato che sono presenti QUATTORDICI consiglieri e sono assenti TRE componenti, sebbene invitati, essendo il numero degli intervenuti sufficiente per la validità della seduta, invita a trattare l'argomento all'ordine del giorno.

Cura la verbalizzazione della seduta il Segretario Generale Dott. Cosimo Francesca.

I PARERI EX ARTT. 49 - 1° comma - e 147/bis - 1° comma - D.Lgs. n° 267/2000 sono allegati alla presente

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

introduce l'argomento, invitando l'Assessore delegato Avv. Giuseppe Izzo a relazionare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore delegato Avv. Giuseppe Izzo;

PRESO ATTO degli interventi in aula:

PREMESSO CHE:

- Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili; di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;
- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 (in G.U. 5/5/2014, n. 102);
- Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- La nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Questo Comune, con deliberazione consiliare n° 25 del 26 settembre 2014, ha approvato il regolamento per la disciplina della tassa rifiuti e annessa tabella relativa alle attività con omogenea potenzialità di produzione degli stessi. Con deliberazione Consiliare n° 4 in data odierna è stato approvato il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2015;

VISTO il DPR 27 aprile 1999, n. 158, il quale ha introdotto il metodo normalizzato per la elaborazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani e che nella sua formulazione attuale è obbligatorio applicarlo nel caso di istituzione della tariffa;

RICHIAMATO il D.L. n.16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 (in G.U. 5/5/2014, n. 102), che ha modificato in parte la disciplina del tributo prevista dalla L. 147/2013, in particolare prevedendo per gli anni 2014 e 2015 la possibilità di adottare coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b (coefficienti di produttività media dei rifiuti, parte fissa e parte variabile per utenze non domestiche) del Regolamento di cui al DPR 158/1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50% e la possibilità di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b (coefficienti di pesatura del costo, parte fissa e parte variabile per utenze domestiche) del medesimo allegato;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, con la quale, all'art. 53, comma 16, è stato stabilito che le aliquote dei tributi e dei servizi, sono stabiliti entro la data di approvazione del bilancio di previsione, a valere comunque per l'anno di riferimento del bilancio stesso;

DATO ATTO che con l'art.13, comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 è stabilito l'obbligo d'invio da parte degli enti locali di tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D. Lgs. n. 446/97 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, pena la sospensione dei trasferimenti dovuti a qualsiasi titolo da parte del Ministero dell'Interno;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 per la parte relativa all'ordinamento contabile ed il vigente regolamento comunale di contabilità dell'ente;

EVIDENZIATO:

- che il Responsabile SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI – Dott. Gaetano Cecere – ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. e i., ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e ha attestato la legittimità, la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione;
- che il Responsabile SETTORE FINANZIARIO – Dott. Silvio Adamo – ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. e i., ha espresso parere favorevole di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei conti, come da relazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PRESENTI 14

VOTANTI 14

FAVOREVOLI 12

CONTRARI 2 (NAZZARO e CECERE)

ESPRESSI CON VOTAZIONE PALESE

DELIBERA

1. Di prendere atto della premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di determinare, sulla base del piano finanziario del servizio, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2015, calcolate su una base di costi, così come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
3. di onerare il Settore entrate tributarie e patrimoniali della trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze;

LA PRESIDENTE PROPONE DI VOTARE PER L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELL'ATTO.

accogliendo l'invito formulato dalla Presidente procede alla votazione:

PRESENTI 14

VOTANTI 14

FAVOREVOLI 12

CONTRARI 2 (NAZZARO e CECERE)

ESPRESSI CON VOTAZIONE PALESE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di Dichiarare, stante l'urgenza a provvedere, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267.

LA PRESIDENTE

(Dott.ssa Geppina Crisci)

== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Cosimo Francesca)

== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==

CALCOLO TARIFFE T.A.R.I.

La ripartizione costi fissi e variabili costituisce la base di calcolo delle tariffe.

Per il 2014 e 2015 l'Ente si avvale, nella determinazione tariffaria, delle disposizioni di cui al comma 652 della L. 27/12/2013, n. 147, secondo il quale"Nelle more della revisione del regolamento di cui la decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alla tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1."

La superficie totale delle utenze domestiche, pari a mq 593.575 è stata suddivisa in base ai componenti del nucleo familiare, così formata:

nuclei familiari formati da 1 componente nn. 1416;
nuclei familiari formati da 2 componenti nn. 1047;
nuclei familiari formati da 3 componenti nn. 896;
nuclei familiari formati da 4 componenti nn. 1094;
nuclei familiari formati da 5 componenti nn. 433;
nuclei familiari formati da 6 componenti ed oltre nn. 97;
non residenti e locali a disposizione nn. 492;
superfici domestiche accessorie nn. 892.

Le tariffe ottenute si compongono di una quota fissa la metro quadro e di una quota variabile per nucleo familiare.

La superficie totale delle utenze non domestiche, pari a mq 168.998, è stata suddivisa in 30 categorie, articolate secondo il decreto 158/99.

La tariffa totale si compone di una sola voce, €/mq, comprensiva di quota fissa e variabile.

E' fatta salva, ai sensi del comma 666 della L. 147/2013, l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art. 19 del D. Lgvo 30 dicembre 1992, n. 504 in aggiunta alle tariffe calcolate.

Per lo sviluppo del calcolo delle tariffe si rinvia al prospetto allegato.

F.TO Il Responsabile del Settore Entrate
(dr. Gaetano CECERE)

COMUNE DI MONTESARCHIO (BN) - P.E.F. TARI - ANNO 2015

UTENZE DOMESTICHE											
Famiglie	Numero occupazioni	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superfici e media abitazioni	Coefficiente attribuzione e parte fissa	Coefficiente attribuzione e parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m2	%	m2	Ka	Kb	Euro/m2	Euro/m2	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
					QUOTA FISSA						
Famiglie di 1 componente	1.416	128.513,00	25,9%	90,8	0,81	1,20	0,639194	58,01	95,89	95,89	153,91
Famiglie di 2 componenti	1.047	112.110,00	19,1%	107,1	0,94	2,20	0,741781	79,43	175,81	87,90	255,23
Famiglie di 3 componenti	896	101.214,00	16,4%	113,0	1,02	2,05	0,804911	90,92	163,82	54,61	254,74
Famiglie di 4 componenti	1.094	128.466,00	20,0%	117,4	1,09	2,20	0,860150	101,01	175,81	43,95	276,81
Famiglie di 5 componenti	433	51.255,00	7,9%	118,4	1,10	2,50	0,868042	102,75	199,78	39,96	302,53
Famiglie di 6 o più componenti	97	10.171,00	1,8%	104,9	1,06	2,90	0,836477	87,71	231,74	38,62	319,45
Non residenti o locali tenuti a disposizione	492	19.880,00	9,0%	40,4	0,81	1,20	0,639194	25,83	95,89	95,89	121,72
Superfici domestiche accessorie	892	41.966,00	14,0%	47,0	1,00	0,00	0,789129	37,13	0,00	-	37,13
Totale	6.367	593.575,00	100%	93,2		Media	0,791759		Media	60,16	

COMUNE DI MONTESARCHIO (BN) - P.E.F. TARI - ANNO 2015

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero occupazioni categoria	Superficie totale categoria	Kc	Kd	QUOTA		QUOTA	QUOTA	TARIFFA
					FISSA	VARIABILE	FISSA	VARIABILE	TOTALE
					Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
n	m2	Coef	FISSA	Coef	SUD	Quv*Kd	QF+QV		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	31	3.647,00	max	0,63	ad-hoc	6,00	0,584120	1,679652	2,263772
2 Cinematografi e teatri	1	160,00	max	0,47	ad-hoc	6,00	0,435772	1,679652	2,115424
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	11	1.954,00	max	0,44	ad-hoc	6,00	0,407957	1,679652	2,087609
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	30	8.281,00	min	0,63	ad-hoc	4,00	0,584120	1,119768	1,703888
5 Stabilimenti balneari	2	500,00	max	0,59	ad-hoc	7,50	0,547033	2,099566	2,646599
6 Esposizioni, autosaloni	22	5.577,00	max	0,57	ad-hoc	7,50	0,528490	2,099566	2,628056
7 Alberghi con ristorante	3	3.739,00	max	1,41	ad-hoc	18,00	1,307318	5,038958	6,346276
8 Alberghi senza ristorante	4	888,00	max	1,08	max	9,50	1,001350	2,659450	3,660800
9 Case di cura e riposo	5	1.849,00	max	1,09	max	9,62	1,010621	2,693043	3,703664
10 Ospedali	10	1.127,00	max	1,43	min	7,55	1,325861	2,113563	3,439424
11 Uffici, agenzie, studi professionali	239	22.211,00	max	1,17	ad-hoc	15,00	1,084795	4,199132	5,283927
12 Banche ed istituti di credito	9	1.590,00	max	0,79	ad-hoc	10,40	0,732469	2,911398	3,643867
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	128	15.005,00	max	1,13	ad-hoc	13,00	1,047708	3,639247	4,686955
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	175	21.119,00	max	1,50	max	13,22	1,390764	3,700835	5,091599
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	9	1.523,00	max	0,91	ad-hoc	12,00	0,843730	3,359305	4,203035
16 Banche di mercato beni durevoli	1	25,00	max	1,67	max	14,69	1,548383	4,112349	5,660732
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	63	3.741,00	max	1,50	max	13,21	1,390764	3,698035	5,088799
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	39	2.916,00	max	1,04	ad-hoc	12,00	0,964263	3,359305	4,323568
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	40	5.843,00	max	1,38	max	12,10	1,279502	3,387299	4,666801
20 Attività industriali con capannoni di produzione	51	14.920,00	max	0,94	ad-hoc	12,00	0,871545	3,359305	4,230850
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	47	5.868,00	max	0,92	ad-hoc	12,00	0,853001	3,359305	4,212306
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	59	8.218,00	min	3,40	ad-hoc	20,00	3,152398	5,598842	8,751240
23 Mense, birrerie, amburgherie	2	1.508,00	min	2,55	min	22,40	2,364298	6,270703	8,635001

24	Bar, caffè, pasticceria	55	5.147,00	min	2,56	min	22,50	2,373570	6,298698	8,672268
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	63	10.419,00	max	2,44	max	21,50	2,262309	6,018755	8,281064
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	15	2.804,00	max	2,45	min	13,77	2,271581	3,854803	6,126384
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	1.583,00	min	4,42	ad-hoc	25,00	4,098118	6,998553	11,096671
28	Ipermercati di generi misti	43	15.604,00	max	2,73	med	19,26	2,531190	5,390285	7,921475
29	Banchi di mercato generi alimentari	3	319,00	min	3,35	min	29,50	3,106039	8,258292	11,364331
30	Discoteche, night club	6	913,00	max	1,91	med	11,80	1,770906	3,303317	5,074223
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale		1.193	168.998,00							

=====

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico istituzionale del Comune di Montesarchio ex art. 32 Legge n° 69 del 18 giugno 2009 e s.m. e i. per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna (art. 124 comma 1 Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267).

Montesarchio, lì 4 giugno 2015

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==

=====

E' copia conforme per uso amministrativo

Montesarchio, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E S E C U T I V I T A '

Si ATTESTA che la presente delibera:

E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n° 267/2000

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. n° 267/2000

IL RESPONSABILE
UFFICIO DELIBERE

== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==

IL SEGRETARIO GENERALE
== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==



CITTÀ DI MONTESARCHIO

(PROVINCIA DI BENEVENTO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O : TARI ANNO 2015 – – DETERMINAZIONE TARIFFE

Il sottoscritto Responsabile del SETTORE ENTRATE, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. e i. e dell'art. 7 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione Consiliare n° 3 del 25 gennaio 2013, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto

ESPRIME

parere favorevole di regolarità tecnica e ne attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza.

Montesarchio, lì 22 maggio 2015

Il Responsabile del Settore Entrate
(Dott. Gaetano Cecere)
== firmato come in originale ==

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. e i. e dell'art. 7 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione Consiliare n° 3 del 25 gennaio 2013, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto

ESPRIME

parere favorevole di regolarità contabile e ne attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza.

Montesarchio, lì 22 maggio 2015

Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott. Silvio Adamo)
== firmato come in originale ==